

*Circolo Didattico
"E. De Filippo"*

Progetti Scolastici

A.S. 2024/2025

Dott.ssa Gilda Esposito



Ministero dell'Istruzione e del Merito

**CIRCOLO DIDATTICO STATALE
"Eduardo De Filippo"**

Sommario

"SPECIALmente insieme si può"	3
SA. MA.LA CÀ	8
Un libro tira l'altro	16
Gli Eduardini in scena	22
"O core MIO "	27
Siamo in prima!	33
Star bene insieme a scuola	37
"Insieme è più bello"	41
Tu chiamale se vuoi ... emozioni	47
"Ciao ciao scuola primaria!"	52
Italiano e matematica: verso il traguardo	58
"Facciamo Rete - Ancoriamo il Bullo"	65

“SPECIAlmente insieme si può”

Progetto inclusivo di Circolo

1. Analisi situazione iniziale	<p>La nostra scuola accoglie più di mille alunni tra scuola dell’Infanzia e scuola Primaria. L’utenza è eterogenea, infatti la maggior parte delle classi/sezioni è composta da alunni di diversi stati sociali ed economici, diverse culture, alunni affetti da disabilità certificate, con Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA) e/o altri Bisogni Educativi Speciali (BES). In un ambiente educativo così variegato si supera l’idea di una “normalità” della didattica basata sull’omogeneità di chi apprende, passando invece ad una visione di classe/sezione come realtà caratterizzata da una ampia pluralità di bisogni e necessità individuali. Proprio il riconoscimento e il rispetto della diversità presente nei vari gruppi classe/sezione rappresentano un principio essenziale della pedagogia inclusiva. Tutti possono imparare ma questo non vuol dire che tutti lo faranno in modo uguale, anzi. Ognuno è speciale, la diversità deve essere vista come un punto di forza da cui partire per la costruzione di un processo di apprendimento basato sulla partecipazione e la cooperazione tra gli alunni. L’intento, dunque, è quello di impegnarsi ad accogliere e valorizzare le diversità attraverso un progetto educativo e didattico mirato a tal proposito. Tale progetto viene stilato nel rispetto dei seguenti documenti normativi:</p> <ul style="list-style-type: none">-Legge 104/92 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili”.-Legge 18/2009 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità”.-Circolare Ministeriale n. 2 08/01/2010 “Indicazioni e raccomandazioni per l’integrazione di alunni con cittadinanza non italiana”.-Legge 170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici dell’apprendimento in ambito scolastico”.-Decreto Ministeriale 5669 del 12/07/2011 “Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell’apprendimento.-Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo d’istruzione (settembre 2012).-Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66 –Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità.-Decreto legislativo n.96/2019 –Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n.66 2017.
---------------------------------------	--

<p>2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i></p>	<p>Il progetto ha lo scopo di promuovere l'inclusione di tutti gli alunni, favorendo il successo scolastico di ciascuno, sia di quelli che apprendono con facilità, sia di quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali. L'eterogeneità delle attuali classi/sezioni detta l'esigenza di un insegnamento di qualità che sappia includere le differenze, valorizzandole. Con il presente progetto si ipotizza che, considerando con una diversa prospettiva le differenze individuali, possa essere messa in atto una didattica di tipo inclusiva dove le diversità anziché barriere diventano occasione di confronto, cambiamento e crescita. L'inclusione va considerata come indispensabile per il miglioramento della qualità della vita di tutti gli alunni attraverso l'acquisizione di abilità cognitive, comunicative, sociali e di autonomia in un contesto caratterizzato da relazioni significative. La scuola diviene, dunque, un ambiente in cui tutti gli studenti possono raggiungere lo stesso successo formativo, tentando quanto più possibile di ridurre i dislivelli sociali e culturali ed impegnandosi a promuovere le diversità, qualunque esse siano.</p>
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>Saranno promosse attività educative e laboratoriali in occasione di alcune giornate internazionali da celebrare.</p> <p>Lo scopo sarà quello di creare momenti comuni di inclusione lavorando, in maniera trasversale, in collaborazione con il progetto lettura-ascolto e di ed. civica e ambientale "Nativi ambientali con Greenopoli", comuni ai due ordini di scuola. Anche quest'anno, in occasione della giornata internazionale della consapevolezza sull'autismo, si intende promuovere la settimana dell'inclusione, durante la quale saranno proposte attività di riflessione sulla diversità, sul fatto che ogni persona è speciale e portatrice di abilità e competenze uniche. Attraverso la lettura e l'ascolto di storie, la visione di filmati, laboratori, giochi, i bambini saranno condotti a fare esperienze comuni di inclusione.</p>
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune: S. Maria la Carità</p> <p>Istituto Scolastico: Circolo Didattico E. De Filippo</p> <p>Plesso/Scuola: Capoluogo e Cappella Bisi</p> <p>Indirizzo: via Scafati,4</p> <p>Referente del progetto per la scuola: De Rosa Vincenza</p> <p>Mail: vincenza.derosa@circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it</p> <p>Tel 0818741506</p> <p>Sito Web: www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it</p>
<p>5. Soggetto che realizza il progetto</p>	<p>Docenti di scuola dell'Infanzia e scuola Primaria.</p>
<p>6. Categoria di riferimento</p>	<p>Inclusione</p>

	<p>Educazione relazionale e affettiva</p> <p>Legalità e cittadinanza</p> <p>Prevenzione comportamenti a rischio</p> <p>Promozione alla salute e al benessere</p>
<p>7. Materia/Argomento</p> <p><i>(di cosa si occupa)</i></p>	<p>Il progetto inclusivo è trasversale a tutte le discipline scolastiche e a tutti i campi di esperienza.</p>
<p>8. Contesto di intervento</p>	<p><input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia</p> <p><input type="checkbox"/> Scuola primaria</p>
<p>9. Target</p> <p><i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i></p>	<p>-Insegnanti di scuola dell'Infanzia e scuola Primaria</p> <p>-Tutti i bambini/e delle sezioni di scuola dell'Infanzia in cui sono presenti alunni diversamente abili e/o con altri Bisogni Educativi Speciali</p> <p>-Tutti gli alunni/e delle classi di scuola Primaria in cui sono presenti alunni diversamente abili e/o con altri Bisogni Educativi Speciali.</p>
<p>10. Obiettivo Generale</p> <p><i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<p>Favorire la cultura dell'inclusione e dell'accoglienza al fine di condurre tutti gli alunni al più alto livello possibile di apprendimento, mettendo ciascuno nella condizione di poter acquisire le competenze.</p>
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire il successo scolastico di ogni singolo alunno; • favorire la collaborazione tra alunni; • assumersi piccoli impegni e mantenerli nel tempo; • facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive tra gli alunni; • sviluppare l'idea di uno spazio comune come un luogo di comunicazione, interazione, inclusione;

<p><i>verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare la consapevolezza della diversità come “valore” da vivere e da condividere; • lavorare in gruppo per uno scopo comune; • accrescere l'autostima e la consapevolezza di sé attraverso “il fare”; • sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali; • prendersi cura di; • incrementare le capacità espositive attraverso diversi linguaggi (verbale, corporeo, iconico); • favorire i processi di attenzione e di concentrazione.
<p>12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inserimento positivo ed efficace nella realtà scolastica; ▪ miglioramento delle prestazioni in uscita; ▪ riconoscimento della “diversità” come valore; ▪ conquista di relazioni positive con i compagni e gli adulti.
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali</i></p>	<p>Gli indicatori di processo saranno individuati in relazione alle attività proposte dai gruppi classe/sezione e alle diverse esigenze formative.</p>

<p><i>materiali realizzati, ecc.)</i></p>	
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto <i>(se presenti)</i> <i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p>La capacità di prendere decisioni</p> <p>La capacità di risolvere i problemi</p> <p>Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p>Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p>La comunicazione efficace</p> <p>La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p>L'autoconsapevolezza</p> <p>L'empatia</p> <p>La gestione delle emozioni</p> <p>La gestione dello stress</p>
<p>15. Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>In orario curricolare, le docenti impegneranno i gruppi classe/sezione, nello svolgimento di attività laboratoriali e cooperative che risultino fortemente inclusive per tutti i bambini. Ogni insegnante, in base alla programmazione curricolare, adotterà le modalità di intervento e le strategie operative che riterrà più opportune per valorizzare le capacità di ciascun bambino nel rispetto delle differenze.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p>Modalità interattive</p> <p><input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo</p> <p><input type="checkbox"/> Simulazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Esercitazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Role playing</p> <p><input type="checkbox"/> Cooperative learning</p> <p><input type="checkbox"/> Peer tutoring</p> <p><input type="checkbox"/> Didattica laboratoriale</p> <p><input type="checkbox"/> Didattica multisensoriale</p>
<p>17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica</p>	<p>Progetto annuale</p> <p>Mese di avvio: novembre</p> <p>Mese di conclusione: maggio</p>

18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target - Insegnanti di sostegno e di base nelle ore curricolari e di compresenza - Personale non docente a supporto delle attività - Alunni/e in orario scolastico
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	Osservazione non strutturata iniziale/in itinere/finale per individuare le competenze acquisite, la qualità degli interventi didattici, il significato dell'esperienza scolastica nella sua globalità. Riflessione ed autovalutazione del lavoro svolto.
20. Costi	Eventuali spese di acquisto materiale.
21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti Utilizzo di locali interni (aule, corridoi) ed esterni (cortile, giardinetti) in base alla disponibilità.
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori.

SA. MA.LA CÀ.

«Leggere un giornale o una testata on line significa per i ragazzi aprire una finestra sul mondo locale e “glocale” in cui vivono, significa capire la notizia e cosa c'è dietro, significa imparare a relazionarsi con i fatti che accadono e con gli altri».

(Vania De Luca, Rai News 24, presidente Ucsi Lazio)

1. Analisi situazione iniziale	Il nostro Istituto nella costante ricerca di un dialogo aperto e flessibile con il suo territorio, intende saper cogliere aspetti di una
---------------------------------------	--

	<p>realtà diversificata, realizzando i propri interventi secondo i bisogni di crescita dell'utenza e delle famiglie, bisogni emersi sinora da diverse fonti, come indicato ed analizzato nel PTOF. Da questi dati si evince che nell'era della tecnologia digitale i ragazzi parlano poco e scrivono sempre meno; poiché lo sviluppo e l'ampliamento della parola è sviluppo anche del pensiero e della socializzazione ecco l'esigenza di favorire un contesto di interazione interdisciplinare, logica, critica, etica e morale. Nell'ambito del nostro Istituto si reputa necessario individuare degli strumenti che da una parte consentano all'alunno di liberare le proprie potenzialità e dall'altra di ampliare le proprie conoscenze, che risultano più appropriate, più ricche, più generative e autogenerative, se riflessivamente ricavate.</p> <p>Con questa logica è nata da più di vent'anni, l'avventura del giornalino scolastico. Tutte le classi e le sezioni del Circolo Didattico sono coinvolte nel progetto e quindi "SA.MA.LA CÀ." diventa uno strumento che unisce tutti gli alunni presenti al suo interno. Grazie agli articoli da loro elaborati, si aprono alla creatività; comunicano messaggi e contenuti per la costruzione di valori e di finalità educative condivise;</p> <p>esprimono l'orgoglio per l'appartenenza ad una comunità scolastica che si impegna a crescere e progredire fino a divenire vero traino per l'intera comunità sociale; comunicano le esperienze scolastiche; hanno a disposizione uno strumento che li rappresenti sul territorio e interagire con esso.</p>
<p>2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i></p>	<p>Il giornalino scolastico rappresenta per la nostra scuola uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dar voce agli alunni. • Favorire la comunicazione. • Saper lavorare in gruppo. • Collaborare attivamente per il raggiungimento di un obiettivo

	<p>comune.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unificare interessi e attività, promuovere la creatività, favorire una partecipazione responsabile e viva alla vita della scuola. • Far conoscere le attività e i momenti significativi di vita della scuola. • Promuovere la creatività. • Promuovere l'espressività nella pluralità dei linguaggi. • Accrescere la capacità di concentrazione e riflessione. • Unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune. • Migliorare la capacità di esposizione scritta. • Acquisire e aumentare le conoscenze informatiche.
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>All'interno di ogni classe o sezione saranno allestiti delle mini redazioni con il compito di leggere, valutare e scegliere gli articoli più significativi. Gli stessi saranno poi scritti in word e inviati via mail, fornendo l'opportunità di utilizzare tecnologie informatiche.</p> <p>SA. MA.LA CÀ. tratterà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperienze didattiche realizzate. • Progetti scolastici. • Riscoperta del territorio: cultura, tradizioni, ambiente. • Testi creativi: poesie, racconti, disegni. • Cronaca ed attualità su fatti, esperienze e situazioni accadute a livello territoriale, nazionale e mondiale. • Giornate speciali. • Curiosità e informazioni dal mondo delle scienze. • Interviste. • Ricette. • Giochi. • Sport. • Recensioni a libri e film. • Testi liberi.

<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune Santa Maria La Carità Istituto Scolastico Statale Plesso/Scuola “Circolo Didattico Eduardo De Filippo” Indirizzo via Scafati 4 Referente del progetto per la scuola: Troianiello Rossella – Cioffi Immacolata Mail giornalinoeduardo@gmail.com Tel 3917238839/3396760387 Sito Web circolodidatticoeduardodefilippo.gov.it</p>
<p>5. Soggetto che realizza il progetto</p>	<p>Il Progetto coinvolge:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli alunni/e di tutte le classi della Scuola Primaria e tutti gli alunni/e delle sezioni della Scuola dell’Infanzia. • I docenti di tutta la scuola. • I docenti referenti che avranno il compito di assemblare gli articoli, di raccogliere il materiale e di realizzare il giornalino. <p>L’interazione tra le diverse persone coinvolte prevede l’uso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • posta elettronica (giornalinoeduardo@gmail.com).
<p>6. Categoria di riferimento</p>	<p>X Educazione all’ambiente X Educazione alla sicurezza X Educazione allo sport X Educazione relazionale e affettiva</p>

	<p>X Legalità e cittadinanza</p> <p>X Prevenzione comportamenti a rischio</p> <p><input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze</p> <p><input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie</p> <p>X Promozione alla salute</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>
<p>7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i></p>	<p>Il progetto giornalino è trasversale a tutte le discipline scolastiche.</p>
<p>8. Contesto di intervento</p>	<p>X Scuola dell'infanzia</p> <p>X Scuola primaria</p>
<p>9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i></p>	<p>X insegnanti N° 2</p> <p>X alunni/e scuola primaria Tutti</p> <p>X alunni/e scuola dell'infanzia Tutti</p>
<p>10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<p>Progetto mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> far apprendere e sviluppare, competenze linguistiche – espressive, attraverso la promozione di attività di gruppo su tematiche definite e discusse, per stimolare e motivare attitudini ed esperienze formative dal punto di vista psico –evolutivo (favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni, promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi, responsabilizzare l'allievo, stimolare l'attività creativa, sviluppare l'azione didattica in direzione dell'interdisciplinarietà tematica). Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo, lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante

	<p>in continuo dialogo con il territorio, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p>
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sollecitare scambi di informazioni e di materiali tra le classi. • Promuovere l'interazione, la collaborazione e il confronto. • Riflettere e confrontarsi sulle esperienze vissute. • Raccogliere e documentare le esperienze educativo- didattiche più significative. • Utilizzare linguaggi rispondenti alla funzione informativa. • Documentare i percorsi delle attività interdisciplinari attraverso selezione di fotografie, disegni e varie tipologie testuali. • Favorire lo sviluppo della creatività utilizzando codici simbolici diversi. • Fornire informazioni e spiegazioni su un determinato argomento. • Utilizzare termini scientifici e strutture logiche. • Trasmettere e comunicare al lettore l'impegno scolastico. • Conoscere la struttura e la realizzazione di un giornalino. • Assumere un ruolo e svolgere compiti precisi che concorrano alla realizzazione di un prodotto finale condiviso.
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>È in grado di raccogliere dati dall'ambiente scolastico e dalla realtà circostante, analizzarli e produrre un articolo giornalistico.</p> <p>È in grado di produrre e condividere documenti.</p> <p>È in grado di utilizzare la rete sia per la ricerca sia per lo scambio di informazioni.</p> <p>È in grado di utilizzare il programma word e la posta elettronica.</p>
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p>	<p>Per la realizzazione del progetto sono previste tre pubblicazioni sul sito scolastico (Dicembre – Aprile – Giugno)</p>

<p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto <i>(se presenti)</i> <i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p>X La capacità di prendere decisioni. X La capacità di risolvere i problemi. X Lo sviluppo del pensiero critico. X Lo sviluppo del pensiero creativo. X La comunicazione efficace. X La capacità di relazionarsi con gli altri. X L'autoconsapevolezza X L'empatia X La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15.Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>SA.MA.LA C.A. ha un indirizzo di posta elettronica a cui tutti gli alunni e le docenti del Circolo inviano pensieri, riflessioni, testi, anche poetici inediti, su qualsiasi argomento affrontato in classe e non. Le referenti trimestralmente raccolgono gli articoli più significativi e realizzano un giornalino che viene pubblicato sul sito scolastico e stampato in edizione limitata.</p>

16. Metodologie e strumenti utilizzati	<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Modalità interattive <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi 8 Mese di avvio novembre Mese di conclusione giugno
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target <input checked="" type="checkbox"/> insegnanti n° ore 30 per docente <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	I prodotti ultimati costituiranno un modo per valutare il progetto.
20. Costi	<input type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri

	<input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori.

Un libro tira l'altro

1. Analisi situazione iniziale	<p>Finalmente i lavori per la costruzione della nuova cittadella scolastica sono terminati e le attività scolastiche sono riprese normalmente. Sarà così possibile dedicare uno spazio specifico, anche se non molto grande, alla biblioteca e alle attività laboratoriali connesse alle attività di lettura. I lavori hanno ostacolato la fruizione dei numerosi testi aggiunti al patrimonio librario della scuola grazie alle donazioni pervenute dalle diverse iniziative svolte nel precedente anno scolastico. I libri andranno ricollocati nel nuovo locale e catalogati, sarà necessario anche abbellire il locale con lavori realizzati dagli alunni in modo da rendere più piacevole la fruizione della biblioteca. L'orario unico antimeridiano renderà più facile l'organizzazione delle diverse iniziative.</p> <p>Verrà ancora implementato il DRIVE condiviso in cui sono raccolti vari testi digitalizzati organizzati per argomento e resi fruibili in autonomia dai docenti per organizzare attività nelle proprie classi. Le docenti non ancora inserite potranno farne richiesta inoltrando la propria mail istituzionale alla sottoscritta oppure all'Animatore digitale: Enza Filosa.</p>
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	<p>C. U. E.: Migliorare la comunicazione nella madrelingua</p> <p>Priorità individuate dal RAV: Migliorare la competenza di imparare ad imparare</p> <p>Competenze attese inserite nel PTOF di Istituto:</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Potenziare le capacità di lettura e comprensione</p> <p>Migliorare le capacità espressive</p> <p>Suscitare il piacere della lettura</p>

	<p>Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva</p> <p>Sviluppare comportamenti improntati al rispetto della pace, della legalità e della sostenibilità ambientale</p> <p>Favorire il rispetto delle differenze e del dialogo interculturale</p> <p>Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione</p> <p>Sviluppare le competenze digitali</p> <p>Aumentare l'interazione con le famiglie</p> <p>Favorire l'inclusione</p>
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>Il progetto Lettura è stato individuato come progetto portante dell'azione educativa e didattica del nostro Circolo soprattutto in un'ottica di continuità fra gli ordini di scuola.</p> <p>Anche quest'anno si svolgeranno gli incontri di lettura-ascolto previsti fra gli alunni più grandi della scuola primaria e i bambini della scuola dell'infanzia. Nei laboratori si utilizzeranno anche i supporti tecnologici assicurati dai pannelli multimediali ormai installati in tutte le aule. Con le docenti coinvolte saranno concordati temi da trattare, tempi, modalità e strategie.</p> <p>La scuola parteciperà a diverse iniziative sia a livello generale che nei diversi gruppi classe come "Io leggo perché", "Libriamoci" e "Il maggio dei libri" e divulgherà i lavori realizzati anche sui canali social (facebook, instagram, youtube...) sempre nel rispetto delle norme che tutelano la privacy degli alunni.</p> <p>Oltre alle esperienze, ormai consolidate nel nostro istituto, si valuterà l'opportunità di partecipare anche ad altre proposte formative ed attività collegate alla lettura che nel corso dell'anno scolastico si presenteranno.</p> <p>Ampio spazio alla lettura e ad attività manipolative, creative e interattive ad essa collegate sarà dato all'interno delle classi nel corso dell'intero anno scolastico e si cercherà di organizzare nel corso del secondo quadrimestre una manifestazione che coinvolga tutte le classi: modalità specifiche saranno concordate unitamente alla referente del progetto lettura per la scuola dell'infanzia e all'interno del gruppo di lavoro sulla Continuità. Sempre in tale sede si valuterà la possibilità di coinvolgere altri soggetti come genitori, nonni, figure istituzionali o collegate ad associazioni presenti sul territorio.</p> <p>Nel corso di questo anno scolastico si riprenderà il prestito dei libri della Biblioteca scolastica. Gli alunni, in piccoli gruppi, saranno coinvolti nell'allestimento della biblioteca e, dal momento in cui sarà pronta, verrà stabilito un calendario per l'accesso degli alunni ai testi che, come nel precedente anno scolastico, saranno presi in carico dalla docente accompagnatrice.</p>
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune Santa Maria la Carità</p> <p>Istituto Scolastico Statale</p> <p>Plesso/Scuola Circolo Didattico Eduardo De Filippo</p> <p>Indirizzo Via Scafati, 4</p> <p>Referente del progetto per la scuola primaria Mariarosaria Avvocato mail personale: mariarosaria.avvocato@circolodidatticoeduardodef Filippo.edu.it</p>

	mariarosariaavvocato@gmail.com Mail Scuola: NAEE21900T@istruzione.it Tel: 0818741506 Sito Web http://www.circolodidatticoeduardodef Filippo.edu.it
5. Soggetto che realizza il progetto	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Docenti
6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Suscitare nei bambini il piacere per la lettura anche critica e sviluppare la capacità di contribuire in gruppo alla creazione di libri digitali. Favorire la capacità di esternare le proprie emozioni. Gli scambi di esperienze, anche virtuali, fra bambini di ordini di scuola diverse, come già verificato negli anni precedenti, educaeranno all'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri e stimoleranno la capacità di esprimere punti di vista personali nel rispetto di quelli diversi dai propri.
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> insegnanti: Tutti i docenti del Circolo <input type="checkbox"/> personale non docente: genitori, nonni, altre figure parentali, volontari. <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria. Tutti gli alunni del Circolo
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale)</i>	Fornire ai bambini strumenti di conoscenza e di lettura del mondo contemporaneo che li educaino ai valori dell'amicizia, della pace, della solidarietà e del rispetto dei diritti di ciascuno, della tutela dei delicati equilibri ambientali.

<p><i>dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<p>Si spera di innescare rapporti umani migliori nel quotidiano dei bambini.</p>
<p>11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p>Trasmettere il piacere della lettura</p> <p>Favorire la circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona</p> <p>Educare all'ascolto e alla convivenza</p> <p>Illustrare i valori della pace e della solidarietà, i diritti dei popoli, dell'uomo e del bambino attraverso le storie</p> <p>Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse</p> <p>Mettere in evidenza la varietà e la ricchezza delle culture presenti nella società attuale: cibo e alimentazione, giochi, lingue e scritture, musiche e poesie, feste e usanze religiose</p> <p>Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco</p> <p>Creare materiali originali, sperimentando tecniche diverse</p> <p>Favorire un rapporto completo con il territorio e la sua storia</p> <p>Scoprire le risorse del territorio</p>
<p>12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Comprende il messaggio delle storie lette e/o ascoltate e sa organizzarsi in maniera collaborativa per progettarne la drammatizzazione e/o la rappresentazione iconica con realizzazione di didascalie</p> <p>Partecipa attivamente alla realizzazione di e-book fruibili dagli altri alunni del Circolo e alla creazione dell'archivio digitale (per gli alunni delle classi quarte e quinte del Circolo)</p>
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per</i></p>	<p>Realizza cartelloni, tavole disegnate per la caratterizzazione dei personaggi, scrive brevi dialoghi o divide storie in sequenze per la presentazione dei testi multimediali ai bambini della scuola dell'infanzia negli incontri programmati.</p>

<p><i>monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziata con il progetto <i>(se presenti)</i> <i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> L'empatia</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15. Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Gli scambi di esperienze, vissute grazie alla condivisione di storie, permetteranno ai bambini di arricchire il pensiero e sviluppare le potenzialità espressive.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lezione frontale</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Modalità interattive</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Simulazioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Esercitazioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Role playing</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Circle time</p>
<p>17. Tempi di realizzazione del progetto in</p>	<p>Progetto</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> annuale</p>

22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni, ai genitori e ad eventuali altri soggetti coinvolti nella lettura ad alta voce nelle classi (anche virtuali) dei propri figli o in altre iniziative promosse dalla scuola.
------------------------	--

Gli Eduardini in scena

1. Analisi situazione iniziale	La valenza dell'educazione teatrale nella nostra scuola è sancita dal nome della scuola in onore del grande drammaturgo E. De Filippo. L'attività teatrale, pertanto, è parte integrante dell'offerta formativa del nostro Circolo. Il teatro rappresenta, in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi, un luogo privilegiato della comunicazione: è un efficace strumento educativo per indurre al riconoscimento della propria identità culturale, favorisce la conoscenza delle forme in cui si esprimono le diversità culturali, permette di far amare le produzioni artistiche da qualunque cultura espresse, affinché queste ultime siano sentite come patrimonio dell'umanità tra gli alunni e le alunne, le famiglie e il territorio.
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	Il progetto "Gli Eduardini in scena" nasce dalla necessità di creare uno spazio nel quale poter esercitare la creatività, l'ascolto e la crescita espressiva. Durante le attività scolastiche o le lezioni si riscontra nei bambini una crescente difficoltà di ascolto, una fatica a rilassare il proprio corpo e la tendenza a fare giochi sempre più individuali, sempre più veloci e frammentari. È difficile che un bambino "di oggi" si incanti e si concentri su un gioco o un'attività per un tempo significativamente prolungato, al contrario tende a prevalere il desiderio di sperimentarne continuamente di nuovi, in modo superficiale e irrequieto. Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare sé stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Quindi incentivare il bambino a impegnarsi, dare il meglio di sé e responsabilizzarsi nel lavoro con gli altri. Significa inoltre avere una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l'errore venga accolto e non censurato anche per i bambini svantaggiati o con problemi relazionali
3. Descrizione Attività:	Il progetto coinvolge gruppi di alunni appartenenti alle classi II, III, IV e V ed è inserito nell'ambito della progettualità area a rischio - Agenda Sud.
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	Comune Santa Maria La Carità Istituto Scolastico Circolo Didattico E. De Filippo Plesso/Scuola Primaria Indirizzo: Via Scafati, 4 80050 Mail NAEE21900T@istruzione.it Tel 081 8741506

	<p>Referente del progetto per la scuola Indipendente Emma e Albanese Francesca</p> <p>Mail NAEE21900T@istruzione.it</p> <p>Tel 0818741506</p> <p>Sito Web http://www.circolodidatticoeduardodefilippo.gov.it/</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Docenti</p> <p><input type="checkbox"/></p>
6. Categoria di riferimento	<p><input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente</p> <p><input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza</p> <p><input type="checkbox"/> Educazione allo sport</p> <p><input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva</p> <p><input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza</p> <p><input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio</p> <p><input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze</p> <p><input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie</p> <p><input type="checkbox"/> Promozione alla salute</p> <p><input type="checkbox"/> Educare all'espressione artistica, alla collaborazione e alla cooperazione</p>
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	<p>La nostra Scuola si propone lo sviluppo di un progetto annuale riguardante le attività teatrali per la produzione di rappresentazioni teatrali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi dell'opera da parte delle insegnanti • Esercizi di preparazione all'espressione verbale e corporea • Stesura di lavori da parte degli alunni sulle tematiche proposte • Stesura del copione e scrittura dialoghi da parte degli allievi, guidati dai docenti di lettere e dall'esperta • Assegnazione compiti e ruoli
8. Contesto di intervento	<p><input type="checkbox"/> Scuola dell'Infanzia</p> <p><input type="checkbox"/> Scuola Primaria</p>
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti)</i>	<p><input type="checkbox"/> insegnanti N° 2</p> <p><input type="checkbox"/> personale non docente N.1</p>

<p><i>coinvolti con interventi specifici)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> studenti scuola Primaria e Infanzia</p>
<p>10. Obiettivo Generale</p> <p><i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a “leggere” i propri sentimenti ed a manifestare le proprie emozioni. • Potenziare le capacità comunicative. • Favorire una maggiore conoscenza reciproca tra i compagni per facilitare i rapporti di collaborazione • Armonizzare espressività vocale e gestualità in relazione alle situazioni. • Superare ansie e paure nel confronto con gli altri e cooperare per la buona riuscita dello spettacolo • Riflettere su temi importanti a livello umano e culturale. • Cogliere la specificità di linguaggi differenti, ma interattivi, come strumento per comunicare e conoscere. • Conoscere il patrimonio artistico legato al teatro e ancora significativo
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire le conoscenze e potenziare le abilità relativamente alla lettura, comprensione e rielaborazione orale e/o scritta di differenti tipologie testuali, rispettando le convenzioni ortografiche. • Leggere, comprendere e drammatizzare un testo teatrale. • Cooperare nella realizzazione di attività di gruppo • Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola. • Sviluppare il rapporto dell'alunno con lo spazio, la voce e l'espressività corporea. • Ricreare le atmosfere attraverso il mondo emotivo e sensoriale. • Sviluppare la capacità d'interpretare in modo personale un ruolo attraverso la caratterizzazione dei personaggi (riconoscersi e riconoscere gli altri), la gestualità, l'espressione del volto. • Sviluppare le attitudini percettivo-acustiche sia delle proprie possibilità espressivo -sonore sia della espressività altrui. • Allenare e potenziare la coscienza corporea attraverso la composizione di coreografie individuali e di gruppo
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare e realizzare il proprio lavoro, rispettando le procedure e i tempi richiesti. • Acquisire un atteggiamento attivo, responsabile e propositivo rispetto ai compiti assegnati.

<p><i>valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in pratica comportamenti solidali e collaborativi con gli altri. • Comprendere un testo teatrale, individuare personaggi, ambienti, sequenze, avvenimenti, relazioni. • Comprendere messaggi di testi musicali
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziante con il progetto <i>(se presenti)</i> <i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> L'empatia <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____
<p>15.Modalità di intervento</p>	<p>Le ore di lezione, che si svolgeranno in orario extracurricolare. Attraverso giochi e attività laboratoriali si affrontano esercizi propedeutici di:</p>

<i>(Breve descrizione dell'intervento)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • espressione figurativa; • espressione musicale e ritmica; • espressione drammatica
16. Metodologie e strumenti utilizzati	<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Modalità interattive <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi 7 Mese di avvio novembre Mese di conclusione maggio
18. Organizzazione dei tempi (somma delle ore)	Durata complessiva del progetto in ore per target <input type="checkbox"/> insegnanti n° ore da definire <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore
19. Modalità di valutazione (se presenti)	Osservazione sistematica dell'interesse, della partecipazione, del livello di autonomia dimostrati dall'alunno nello svolgimento delle attività. Performance Finale

(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)	
20. Costi	<input type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari.) N° interventi <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori.

“O core MIO “

1. Analisi situazione iniziale	L'attività di canto corale rappresenta una parte fondamentale dell'offerta formativa della nostra scuola. È un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi.
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	Tra i vari percorsi educativi-formativi che la nostra scuola realizza per i nostri alunni, la pratica musicale, rappresenta una vera e propria opportunità per un apprendimento a 360° poiché vengono coinvolte la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale del singolo individuo e tutte insieme contribuiscono ad una crescita armonica dell'individuo stesso. La musica è da sempre considerata un valido mezzo di comunicazione ed espressione, con una valenza pedagogica capace di arricchire e spesso completare i percorsi educativi che la scuola intraprende e propone. La pratica del canto corale, con l'esecuzione di brani in gruppo, permette lo sviluppo delle capacità espressive, interpretative, mnemoniche, favorendo comportamenti di socializzazione e integrazione.
3. Descrizione Attività:	Il progetto coinvolge gruppi di alunni di I, II, e III del circolo didattico, ed un ristretto numero di bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia. Gli alunni svolgeranno lezioni di canto corale durante incontri in orari extracurricolari.

	Nell'ambito della progettualità area a rischio e cosiddetta Agenda Sud.
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune Santa Maria La Carità</p> <p>Istituto Scolastico Circolo didattico E. De Filippo</p> <p>Plesso/Scuola Capoluogo</p> <p>Indirizzo Via Scafati 4 80050</p> <p>Referente del progetto per la scuola Docenti: La Mura Immacolata e Foresta Palma</p> <p>Mail NAEE21900T@istruzione.it</p> <p>Tel 081 8741506</p> <p>Sito Web www.circolodidatticoeduardodefilippo.gov.it</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	<p><input checked="" type="checkbox"/> Docenti</p> <p><input type="checkbox"/></p>
6. Categoria di riferimento	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro ...Educare all'espressione artistica, educare a gestire la propria emotività, educare alla collaborazione e alla cooperazione</p>
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	<p>Gli alunni impareranno ed eseguiranno brani musicali di vario genere, per tutte le occasioni d'incontro previste dal piano delle attività scolastiche ed eventualmente, partecipare a manifestazioni.</p>

8. Contesto di intervento	<input checked="" type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input checked="" type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	x insegnanti N° 2 x personale non docente N° 1 personale non docente esperto della strumentazione esterna x studenti scuola primaria (2 alunni scelti nelle classi I-II-III più alcuni bambini della scuola dell'infanzia)
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	Il progetto ha il compito di sviluppare alcuni punti relativi alla formazione musicale e sociale degli alunni, in particolare permette di: <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire le capacità di ascolto, comprensione ed esecuzione di brani musicali di vario genere. - Sviluppare la capacità di operare e riflettere sul linguaggio musicale. - Acquisire la tecnica di base del canto corale. - Educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione, all'apprendimento delle nozioni riguardanti l'ambito artistico.
11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i>	Dal punto di vista tecnico, il progetto prevede di raggiungere i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> - Capire come è la struttura di un coro polifonico attraverso filastrocche e coro parlato. - Imparare ad usare correttamente la voce cantando - Conoscere i tanti modi possibili di variare l'esecuzione di uno stesso canto. - Sviluppare l'attenzione e la memoria verso il suono secondo i suoi parametri: (intensità, altezza, velocità) - Prendere coscienza che nel canto la musica ha la funzione di fissare in un certo modo il significato delle parole. - Capire come la musica cantata nasca spesso come affinamento della linea melodica di parlare. - Capire che il linguaggio musicale possiede un mezzo espressivo di particolare importanza: la possibilità di sovrapporre simultaneamente diverse melodie.
12. Indicatori di risultato	Agevolare e favorire lo studio della Musica.

<p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Consolidare le capacità di ascolto e di collaborazione, grazie all'esecuzione in gruppo, di brani musicali.</p>
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>La realizzazione del progetto avrà come risultanza una manifestazione territoriale.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'empatia</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>

15.Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i>	Le ore di lezione, si svolgeranno in orario extra curriculare sia per gli alunni che per le docenti, prevedendo lezioni frontali, basate sull'ascolto e sulla successiva costruzione ed esecuzione di brani musicali.
16.Methodologie e strumenti utilizzati	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Modalità interattive <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
17.Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi 05 Mese di avvio Gennaio 2025..... Mese di conclusione Maggio 2025.....
18.Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target <input checked="" type="checkbox"/> insegnanti n° ore 30..... <input checked="" type="checkbox"/> personale non docente n° ore da definire..... <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i>	Sarà eseguita un'osservazione con verifiche, strutturate nella fase iniziale, in itinere e finale.

Siamo in prima!

classi prime

1. Analisi situazione iniziale	Dopo un'attenta analisi degli esiti delle prove di ingresso è emerso che buona parte degli alunni possiede i prerequisiti fondamentali riferiti all'organizzazione spaziale e temporale, diversi non hanno una completa padronanza dell'organizzazione spazio-temporale, alcuni presentano buoni livelli di competenze in ingresso. Gli alunni necessitano di migliorare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine, in particolare devono acquisire la corretta prensione delle matite, esercitare la giusta pressione e l'esatta direzionalità del gesto grafico. Manifestano, inoltre, difficoltà nella gestione delle emozioni, in particolare nel momento del distacco dalla famiglia, e in diversi casi scarsa propensione all'ascolto delle indicazioni orali proferite in maniera collettiva.
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	Date le premesse, le insegnanti intendono mettere in pratica attività di recupero dell'attenzione di gruppo, dell'eloquio e della corretta pronuncia di suoni e parole. Si intende potenziare le attività di coordinazione del gesto grafico e di gestione dello spazio, sia fisico, sia grafico. I bambini che presentano competenze di livello avanzato diventeranno tutor dei bambini con competenze in fase di consolidamento. Ciò contribuirà a rendere i gruppi più coesi e inclusivi di tutti i soggetti che presentano bisogni educativi speciali e/o difficoltà momentanee. Le docenti, infine, intendono potenziare l'autostima nei bambini più insicuri e promuovere le facoltà di gestione delle emozioni e delle relazioni nel piccolo e nel grande gruppo.
3. Descrizione Attività:	Il progetto mira anzitutto all'inclusione dei bambini con bisogni speciali, siano essi permanenti o temporanei, al potenziamento e al recupero delle competenze di base in tutti gli apprendimenti e all'implementazione delle abilità sociali. È rivolto alle classi prime del Capoluogo e di Cappella dei Bisi. Durante le ore di compresenza, compatibilmente con l'organizzazione del Circolo, le docenti, lavorando per gruppi classe, per gruppi meno numerosi, proporranno attività a carattere ludico-laboratoriale. Verranno proposti approfondimenti su vari temi legati al vivere civile, proponendo l'ascolto di varie tipologie testuali come brevi racconti, fiabe e favole. Le metodologie prescelte saranno l'apprendimento cooperativo e il peer tutoring. L'approccio sarà di tipo ludico e comunicativo. I contenuti verranno approfonditi

	trasversalmente in tutte le aree disciplinari durante le ore delle docenti di base in compresenza.
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune: SANTA MARIA LA CARITÀ</p> <p>Istituto Scolastico: CIRCOLO DIDATTICO “EDUARDO DE FILIPPO”</p> <p>Plesso/Scuola: CAPOLUOGO – CAPPELLA DEI BISI</p> <p>Indirizzo: VIA SCAFATI, 4</p> <p>Referente del progetto per la scuola: Gargiulo Mariarosaria</p> <p>Mail: gargiulog@circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it</p> <p>Tel: 081 874 1506 Sito</p> <p>Web:</p> <p>https://www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it/</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	<input checked="" type="checkbox"/> Docenti classi prime
6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> Educazione all’ambiente <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input checked="" type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input checked="" type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> Altro
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	<p>Coordinazione dei movimenti e del gesto grafico</p> <p>Orientamento nello spazio e nel tempo</p> <p>Uso della voce e della corretta articolazione dei suoni</p> <p>Sviluppo della socialità e della comunicazione</p> <p>Conoscenza delle emozioni e gestione delle frustrazioni</p>
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> Scuola dell’infanzia <input checked="" type="checkbox"/> Scuola primaria

<p>9. Target</p> <p><i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> insegnanti N° 19</p> <p><input type="checkbox"/> personale non docente N°</p> <p><input type="checkbox"/> alunni scuola dell'infanzia (sezione ... n° sezioni ... n° alunni ...)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classe PRIMA n° classi 7 n° studenti 140)</p>
<p>10. Obiettivo Generale</p> <p><i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<p>Consentire a tutti gli alunni di vivere l'esperienza scolastica con serenità e sicurezza, sia potenziando i mezzi espressivi, sia potenziando le competenze esclusivamente didattiche.</p>
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare racconti mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. - Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della letto- scrittura. - Ampliare il patrimonio lessicale. - Pronunciare ed usare in modo appropriato le parole man mano apprese. - Prestare attenzione al gesto grafico e alla grafia delle parole nella propria produzione scritta. - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, utilizzando gli indicatori topologici. - Quantificare ed organizzare oggetti. - Prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo. - Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. - Utilizzare la voce in modo consapevole. - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori. - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco. - Riconoscere il rapporto tra alimentazione e sani stili di vita.
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Avanzamento nei livelli di apprendimento disciplinari - Coesione del gruppo classe - Capacità di gestione delle emozioni in situazioni frustranti
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto)</i></p>	<p>SOGGETTI CONTATTATI</p> <p>Docenti e alunni delle classi prime del Circolo</p> <p>INTERVENTI PREVISTI</p> <p>Durante le ore di compresenza le docenti allestiranno sessioni di</p>

<p><i>dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>lavoro laboratoriali per classi o gruppi di alunni-</p> <p>PRODOTTO</p> <p>Restituzione alle famiglie di elaborati prodotti durante le attività laboratoriali.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>La capacità di risolvere i problemi</p> <p><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> L'empatia</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> La gestione delle emozioni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15.Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Durante le ore di compresenza, le docenti, se non impegnate nella sostituzione dei colleghi assenti, realizzeranno con gli alunni percorsi laboratoriali per il potenziamento e il recupero delle competenze di base, per il riconoscimento e la corretta gestione delle emozioni, per l'inclusione di ogni bambino.</p>
<p>16.Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/></p> <p>Modalità interattive</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo</p> <p><input type="checkbox"/> Simulazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Esercitazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Role playing</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare): Cooperative learning, peer tutoring.</p>
<p>17.Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica</p>	<p>Progetto</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> annuale</p> <p><input type="checkbox"/> biennale</p> <p><input type="checkbox"/> triennale</p>

	<input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi OTTO Mese di avvio OTTOBRE 2024 Mese di conclusione MAGGIO 2025
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Le classi avranno a disposizione in media 10 ore di compresenza a settimana, durante le quali poter attivare sessioni laboratoriali per recupero, potenziamento e inclusione.
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	Verifiche in itinere e finali attraverso semplici questionari e prove orali e pratiche. I bambini saranno valutati mediante osservazione iniziale, in itinere e finale. Le azioni realizzate potranno essere documentate dagli elaborati prodotti durante i laboratori.
20. Costi	<input checked="" type="checkbox"/> Nessun costo
21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di locali e cortile N° di giornate: almeno una a settimana
22. Fase finale	Eventuali dimostrativi del lavoro svolto in presenza dei genitori in momenti salienti dell'anno scolastico. Somministrazione questionario finale di soddisfazione agli alunni ed ai genitori

Star bene insieme a scuola

classi seconde

1. Analisi situazione iniziale	Dopo un'attenta analisi degli esiti delle prove di ingresso è emerso che la maggior parte degli alunni possiede buone competenze in ingresso relative a tutti gli ambiti disciplinari. Alcuni, però, presentano ancora un eloquio poco fluido e non pienamente adeguato all'età anagrafica, con marcati difetti di pronuncia. Hanno fatto progressi nella gestione delle emozioni, nell'interesse alle attività proposte ed alla partecipazione alla vita scolastica.
---------------------------------------	---

<p>2. Motivazioni (<i>Esigenze formative</i>)</p>	<p>Date le premesse, le insegnanti intendono mettere in pratica attività di recupero dell'eloquio e della corretta pronuncia di suoni e parole e di potenziamento della lettura.</p> <p>I bambini che presentano competenze di livello avanzato diventeranno tutor dei bambini con competenze base e in fase di consolidamento. Ciò contribuirà a rendere i gruppi più coesi e inclusivi di tutti i soggetti che esprimono bisogni educativi speciali, anche momentanei. Le docenti, infine, intendono potenziare l'autostima nei bambini più insicuri e promuovere le facoltà di gestione delle emozioni e delle relazioni nel piccolo e nel grande gruppo.</p>
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>Il progetto mira anzitutto all'inclusione dei bambini con bisogni speciali, siano essi permanenti o temporanei, al potenziamento e al recupero delle competenze di base in tutti gli apprendimenti e all'implementazione delle abilità sociali. È rivolto alle classi seconde del Capoluogo e di Cappella dei Bisi.</p> <p>Durante le ore di compresenza, compatibilmente con l'organizzazione del Circolo, le docenti, lavorando per gruppi classe, per gruppi meno numerosi e a classi aperte, proporranno attività a carattere ludico-laboratoriale. Verranno proposti approfondimenti su vari temi legati al vivere civile, proponendo l'ascolto di varie tipologie testuali come brevi racconti, fiabe e favole. Verrà proposta la lettura di un libro di fiabe classiche, accompagnate da attività di ascolto e pronuncia corretta.</p> <p>Le metodologie prescelte saranno l'apprendimento cooperativo, il peer tutoring, il learning by doing, il drama. L'approccio sarà di tipo ludico e comunicativo.</p> <p>I contenuti verranno approfonditi trasversalmente in tutte le aree disciplinari durante le ore delle docenti di base in compresenza.</p>
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune: SANTA MARIA LA CARITÀ</p> <p>Istituto Scolastico: CIRCOLO DIDATTICO "EDUARDO DE FILIPPO"</p> <p>Plesso/Scuola: CAPOLUOGO – CAPPELLA DEI BISI</p> <p>Indirizzo: VIA SCAFATI, 4</p> <p>Referente del progetto per la scuola: Somma Maria Ausilia</p> <p>Mail: msomma@circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it</p> <p>Tel: 081 874 1506</p> <p>Sito Web: https://www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it/</p>
<p>5. Soggetto che realizza il progetto</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Docenti classi seconde</p>
<p>6. Categoria di riferimento</p>	<p><input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente</p> <p><input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza</p> <p><input type="checkbox"/> Educazione allo sport</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza</p>

	<ul style="list-style-type: none"> o Prevenzione comportamenti a rischio o Prevenzione delle dipendenze o Prevenzione delle malattie <input checked="" type="checkbox"/> Promozione alla salute o Altro
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	<p>Uso della voce e della corretta articolazione dei suoni</p> <p>Lettura creativa e drammatizzazione</p> <p>Sviluppo della socialità e della comunicazione</p> <p>Conoscenza delle emozioni e gestione delle frustrazioni</p>
8. Contesto di intervento	<ul style="list-style-type: none"> o Scuola dell'infanzia <input checked="" type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> insegnanti N° 21 o personale non docente N° o alunni scuola dell'infanzia (sezione ... n° sezioni ... n° alunni ...) <input checked="" type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classe SECONDA n° classi 7 n° studenti 153)
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	<p>Consentire a tutti gli alunni di vivere l'esperienza scolastica con serenità e sicurezza, sia potenziando i mezzi espressivi, sia potenziando le competenze esclusivamente didattiche.</p>
11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare racconti mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. - Ampliare il patrimonio lessicale. - Pronunciare ed usare in modo appropriato le parole man mano apprese. - Prestare attenzione al gesto grafico e alla grafia delle parole nella propria produzione scritta. - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, utilizzando gli indicatori topologici. - Quantificare ed organizzare oggetti. - Prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo. - Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. - Utilizzare la voce in modo consapevole ed espressivo. - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori. - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco.
12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Avanzamento nei livelli di apprendimento disciplinari - Coesione del gruppo classe - Capacità di gestione delle emozioni in situazioni frustranti

<p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>SOGGETTI CONTATTATI</p> <p>Docenti e alunni delle classi seconde del Circolo</p> <p>INTERVENTI PREVISTI</p> <p>Durante le ore di compresenza le docenti allestiranno sessioni di lavoro laboratoriali per classi, gruppi di alunni o a classi aperte.</p> <p>PRODOTTO</p> <p>Restituzione alle famiglie di un saggio conclusivo del percorso realizzato</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziati con il progetto <i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi</p> <p>o Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> L'empatia</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> La gestione delle emozioni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> La gestione dello stress</p> <p>o Altro _____</p>
<p>15. Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Durante le ore di compresenza, le docenti, se non impegnate nella sostituzione dei colleghi assenti, realizzeranno con gli alunni percorsi laboratoriali per il potenziamento e il recupero delle competenze di base, per il riconoscimento e la corretta gestione delle emozioni, per l'inclusione di ogni bambino.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale</p> <p>o Modalità interattive</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo</p> <p>o Simulazioni</p> <p>o Esercitazioni</p> <p>o Role playing</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare): Cooperative learning, peer tutoring, learning by doing</p>

17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input checked="" type="checkbox"/> annuale o biennale o triennale o pluriennale Durata del progetto in mesi OTTO Mese di avvio OTTOBRE 2024 Mese di conclusione MAGGIO 2025
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Le classi avranno a disposizione in media 10 ore di compresenza a settimana, durante le quali poter attivare sessioni laboratoriali per recupero, potenziamento e inclusione.
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	Verifiche in itinere e finali attraverso semplici questionari e prove orali e pratiche. I bambini saranno valutati mediante osservazione iniziale, in itinere e finale. Le azioni realizzate potranno essere documentate per immagini e filmati ad esclusivo uso scolastico al fine di annotare i momenti salienti del percorso.
20. Costi	<input checked="" type="checkbox"/> Nessun costo
21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di locali e cortile N° di giornate: almeno una a settimana
22. Fase finale	Eventuali dimostrativi del lavoro svolto in presenza dei genitori in momenti salienti dell'anno scolastico. Somministrazione questionario finale di soddisfazione agli alunni ed ai genitori

“Insieme è più bello”

1. Analisi situazione iniziale	Il Progetto nasce dall'esigenza, come indicato nel P.D.M., di consolidare e potenziare le abilità linguistico-espressive e logico-matematiche attraverso la metodologia di Apprendimento Cooperativo, che consente di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo. Attraverso la formazione dei gruppi, si interverrà sulle potenzialità di ciascuno alunno, al fine di realizzare il successo formativo e il consolidamento delle fondamentali abilità di base.
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	Il Progetto nasce dall'idea di offrire a tutti gli alunni l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche-matematiche e dell'autonomia

	<p>personale e sociale. Si intende, quindi, rendere sempre più efficace e significativa l'azione didattica adottando obiettivi (personalizzazione) e strategie (individualizzazione) finalizzate ai bisogni e agli stili cognitivi di ciascun allievo per garantire ad ognuno il successo formativo.</p>
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p><input type="checkbox"/> Ascolto, lettura e comprensione di racconti. <input type="checkbox"/> Conversazioni. <input type="checkbox"/> Illustrazione di storie in sequenze. <input type="checkbox"/> Completamento di schede operative. <input type="checkbox"/> Esercizi di consolidamento. <input type="checkbox"/> Verbalizzazioni individuali e collettive, orali e scritte. <input type="checkbox"/> Utilizzo di materiale vario di manipolazione. <input type="checkbox"/> Giochi con materiale strutturato e non. <input type="checkbox"/> Rappresentazioni grafiche. <input type="checkbox"/> Esercitazioni individuali. <input type="checkbox"/> Utilizzazione di schede e tabelle. <input type="checkbox"/> Utilizzo di mappe e schemi.</p>
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune: Santa Maria la Carità Istituto Scolastico: Circolo Didattico "Eduardo De Filippo" Plesso/Scuola: Primaria Indirizzo: via Scafati, 4 Referente del progetto per la scuola: Di Martino Eleonora Mail: dimartinoeleonora@libero.it Tel: 3281513112 Sito Web</p>
<p>5. Soggetto che realizza il progetto</p>	<p>X Docenti <input type="checkbox"/></p>
<p>6. Categoria di riferimento</p>	<p>X Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport</p>

	<p>X Educazione relazionale e affettiva</p> <p>X Legalità e cittadinanza</p> <p>X Prevenzione comportamenti a rischio</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro</p>
<p>7. Materia/Argomento</p> <p><i>(di cosa si occupa)</i></p>	<p>Il tema interdisciplinare sarà: la cura di sé, dell'altro, dell'ambiente.</p>
<p>8. Contesto di intervento</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia</p> <p>X Scuola primaria</p>
<p>9. Target</p> <p><i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i></p>	<p>X insegnanti N° 12</p> <p><input type="checkbox"/> personale non docente N°</p> <p><input type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classe..... n° classi n° studenti) <input type="checkbox"/></p>
<p>10. Obiettivo Generale</p> <p><i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<p>Offrire l'occasione di implementare tecniche laboratoriali e cooperative, favorire la crescita del benessere psicologico, sociale e relazionale tra le alunne e gli alunni, usare in modo sempre più appropriato le competenze linguistico-espressive e logico-matematiche, promuovere la motivazione all'apprendimento per prevenire forme di disagio.</p>
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter</i></p>	<p>ITALIANO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Presentare e comprendere la frase 2. Riferire oralmente vari tipi di esperienze rispettando l'ordine cronologico 3. Leggere a voce alta vari tipi di testo (narrativi, descrittivi e regolativi) 4. Comprendere le informazioni principali di semplici testi 5. Riconoscere le principali convenzioni ortografiche <p>MATEMATICA</p>

<p><i>concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il contenuto e individuare la soluzione di semplici situazioni problematiche mediante rappresentazione grafica con una o due domande 2. Contare in senso progressivo e regressivo entro il 1000 3. Confrontare numeri 4. Comprendere i concetti alla base delle quattro operazioni e le relative proprietà 5. Riconoscere e nominare le principali figure geometriche piane e solide 6. Primi passaggi dall'intero alla frazione e viceversa 7. Misurare con misure arbitrarie la lunghezza
<p>12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Situazione di partenza • Interesse e partecipazione • Autonomia • Ordine e organicità nel metodo di lavoro
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto <i>(se presenti)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> x La capacità di prendere decisioni x La capacità di risolvere i problemi x Lo sviluppo del pensiero critico x Lo sviluppo del pensiero creativo

<p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p>x La comunicazione efficace</p> <p>x La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p>x L'autoconsapevolezza</p> <p>x L'empatia</p> <p>x La gestione delle emozioni</p> <p>x La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/>Altro _____</p>
<p>15.Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Le attività si svolgeranno in tutte le classi terze, durante le ore di compresenza, qualora le docenti non vengano impegnate in attività di sostituzione.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione frontale</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Modalità interattive</p> <p>X Lavoro di gruppo</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Simulazioni</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Role playing</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare) Metodologia Apprendimento Cooperativo</p>
<p>17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica</p>	<p>Progetto</p> <p>X annuale</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> biennale</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> triennale</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> pluriennale</p> <p>Durata del progetto in mesi :8</p> <p>Mese di avvio: ottobre</p> <p>Mese di conclusione: maggio</p>

<p>18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i></p>	<p>Durata complessiva del progetto in ore per target</p> <p>X insegnanti Diagramma di Gantt da presentare a fine anno</p> <p><input type="checkbox"/> personale non docente n° ore</p> <p><input type="checkbox"/> genitori n° ore</p> <p><input type="checkbox"/> studenti n° ore</p>
<p>19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i></p>	<p>Valutazione e feedback: contabilità dell'interazione.</p> <p>a) Presentazione delle schede che l'insegnante deve utilizzare per monitorare il lavoro svolto dagli studenti non solo per gli sviluppi delle abilità cognitive ma soprattutto per lo sviluppo delle abilità sociali. Schede di osservazione dell'insegnante, di gruppo e schede di autovalutazione.</p> <p>b) Il metodo di valutazione basa il risultato sulla percentuale di risposte corrette fornite ai test.</p>
<p>20. Costi</p>	<p>X Nessun costo</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di €</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
<p>21. Altri costi in servizi</p>	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari.)</p> <p><input type="checkbox"/> N° interventi</p>

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori

Progetto ReP classi terze

Tu chiamale se vuoi ... emozioni

1. Analisi situazione iniziale	<p><i>Per sintonizzarci sul mormorio sotterraneo dell'umore, occorre una pausa mentale: un momento di tregua che raramente ci concediamo. I nostri sentimenti sono costantemente con noi, ma troppo raramente noi siamo con loro. Invece, di solito, acquisiamo la consapevolezza delle emozioni solo quando esse montano e traboccano.</i></p> <p style="text-align: right;">Daniel Goleman</p> <p>Ciascun individuo vive più sistemi (familiare, scolastico, amicale, ecc.) ed è l'armonia fra le richieste dei vari sistemi che contribuisce al benessere individuale. È fondamentale che la scuola, accanto alla sua funzione educativa, sia in grado di adottare una strategia che permetta agli studenti di sviluppare capacità relazionali, affrontare meglio i problemi della loro vita scolastica e familiare e di capire meglio se stessi e le proprie interazioni con gli altri per prevenire il disadattamento di alcuni e promuovere il benessere psicofisico di tutti.</p>
2. Motivazioni (Esigenze formative)	<p>Il progetto si propone di favorire i comportamenti di accettazione e di autostima, le capacità di far fronte agli stress emotivi e alle relazioni interpersonali con atteggiamenti di collaborazione, solidarietà e mutuo rispetto. Educare emotivamente equivale a fornire strumenti cognitivi, linguistici, emotivi, abilità sociali con cui nominare, armonizzare, costruire un mondo di eventi e momenti emotivi che accadono dentro e fra le persone. Con tale percorso si vuole aiutare i bambini a: saper conoscere e riconoscere le emozioni. Essere capaci di assumere la prospettiva e il ruolo dell'altro (empatia). Sviluppare la capacità di prendere decisioni, migliorare le competenze per la partecipazione proficua ai gruppi di lavoro – classe, al fine di ridurre e risolvere problemi e conflitti.</p>
3. Descrizione Attività:	<p>Le attività si concretizzeranno in una serie di interventi educativi e didattici, incontri formativi e laboratoriali in stretta sinergia con l'Istituzione Scolastica e gli enti presenti sul territorio. Il progetto avrà inizio a novembre in occasione della giornata della gentilezza e si concluderà a fine anno scolastico.</p>
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune: Santa Maria la Carità (NA)</p> <p>Istituto Scolastico: Circolo Didattico "Eduardo De Filippo"</p>

	Plesso/Scuola: Capoluogo e Cappella Bisi. Indirizzo: Via Scafati, 4 Referente del progetto per la scuola: Ziino T. A. Mail: naee21900t@istruzione.it Tel. 0818741506 Sito Web: www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it
5. Soggetto che realizza il progetto	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Docenti <input type="checkbox"/>
6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro: incentivare i comportamenti prosociali
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Educare emotivamente equivale a fornire strumenti cognitivi, linguistici, emotivi, abilità sociali con cui nominare, armonizzare, costruire un mondo di eventi e momenti emotivi che accadono dentro e fra le persone. I temi proposti saranno trasversali a tutte le discipline.
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> insegnanti N° <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classe terze n° 7 classi n° studenti 129) <input type="checkbox"/>

<p>10. Obiettivo Generale</p> <p><i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<p>Favorire i comportamenti pro sociali degli individui, incrementando i sentimenti di accettazione e di autostima, le capacità di far fronte agli stress emotivi e alle relazioni interpersonali con atteggiamenti di collaborazione, solidarietà e mutuo rispetto.</p>
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p>Attraverso l'utilizzo di contesti fantastici e motivanti, gli alunni saranno guidati a saper conoscere e riconoscere le emozioni. Essere capaci di assumere la prospettiva e il ruolo dell'altro (empatia). Sviluppare la capacità di prendere decisioni. Migliorare le competenze per la partecipazione proficua ai gruppi di lavoro – classe, al fine di ridurre e risolvere problemi e conflitti.</p>
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Gli alunni dimostrano maggiore rispetto nei confronti dei compagni e dei docenti. Accanto a forme tradizionali di apprendimento aumentano le occasioni di apprendimento collaborativo: “Imparare non è solo un processo individuale”. La dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. In tal senso, molte sono le forme di interazione e collaborazione che possono essere introdotte (dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari), sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro a classi aperte.</p>
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal</i></p>	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto saranno organizzate uscite didattiche e partecipazione a progetti inerenti tale tematica tra i quali gli eventi del M.I. di lettura condivisa “Libriamoci” e “Il maggio dei libri” con letture e attività legate al “mondo” delle emozioni. Tutte le attività svolte durante il progetto saranno inserite in unEbook delle classi quarte del circolo.</p>

<p><i>progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziata con il progetto <i>(se presenti)</i> <i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p>La capacità di prendere decisioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> L'empatia <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro: promuovere il pensiero divergente
<p>15. Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Le attività si svolgeranno nelle ore di compresenza delle docenti.</p> <p>Saranno proposte attività per: suscitare l'espressione delle emozioni durante l'apprendimento o facilitare la comprensione delle emozioni per aiutare i bambini a trasporre in un altro contesto ciò che vivono emotivamente in una situazione: "fare tesoro delle esperienze" o portare uno sguardo emotivo cognitivo sulle emozioni per favorire la discussione in modo più concettuale sul ruolo delle emozioni stesse nella vita.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione frontale

	<input type="checkbox"/> Modalità interattive <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> Altro (specificare) laboratori didattici itineranti
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi: 8 Mese di avvio: novembre Mese di conclusione: giugno
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target x insegnanti n° ore: ore di compresenza non impegnate nelle sostituzioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> studenti n° ore di compresenza delle docenti non impegnate nelle sostituzioni
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	Si valuterà in modo sommativo le competenze acquisite in relazione agli obiettivi specifici prefissati e alla realizzazione degli elaborati per celebrare le giornate indicate. La valutazione sommativa terrà conto del raggiungimento delle competenze trasversali e soft skills, cioè competenze sociali ed emotive che implicano l'interazione con gli altri. Inoltre, si effettueranno osservazioni sistematiche per valutare la partecipazione, l'interazione e la collaborazione con i pari.
20. Costi	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Nessun costo

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari.) N° interventi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori

“CIAO CIAO SCUOLA PRIMARIA!”

1. Analisi situazione iniziale	<p>Nel corso dei precedenti anni scolastici gli alunni delle attuali classi quinte del Circolo, nell’allestire le varie manifestazioni, si sono avvicinati al mondo della recitazione che li ha visti protagonisti di un diverso modo di apprendere contenuti multidisciplinari attraverso approcci laboratoriali focalizzati all’espressività della comunicazione scenica. I risultati positivi ottenuti, in termini di interesse e di coinvolgimento e la ricaduta sull’apprendimento, hanno determinato la scelta di riprendere il percorso anche per rispondere con nuove strategie educative alla mission della nostra scuola che, come si evince dal PDM, consiste nel promuovere le competenze chiave dell’ Imparare ad imparare per incentivare l’acquisizione di autonomia e responsabilità.</p>
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	<p>L’attività formativa del teatro ha una valenza pedagogica da non sottovalutare in quanto gli alunni saranno indotti a distinguere il proprio vissuto da quello altrui e a mettere in campo la loro capacità di problem solving. Attraverso il teatro impareranno a costruire insieme agli altri un prodotto culturale, utilizzando molteplici linguaggi e forme espressive, scopo di un insegnamento “intelligente” e moderno.</p> <p>Le attività di drammatizzazione contribuiranno allo sviluppo delle capacità espressivo-comunicative e creative degli allievi, fornendo loro strumenti indispensabili alla crescita, alla socializzazione, all’arricchimento culturale e alla formazione delle giovani personalità sia sotto il profilo razionale che emotivo.</p> <p>Inoltre, la trattazione dei contenuti progettuali sarà volta al recupero degli svantaggi</p>

	e al potenziamento delle eccellenze.
3. Descrizione Attività:	<p>IL Progetto avrà inizio a Gennaio 2025 in orario curricolare e sarà trasversale a tutte le discipline. Terminerà a Maggio 2025 e nell'ultimo periodo sarà svolto anche in orario aggiuntivo.</p> <p>Il progetto avrà una struttura essenzialmente laboratoriale così i bambini, attraverso la sperimentazione, la simulazione di personaggi e stati d'animo, potranno esternare la propria emotività, riconoscere le proprie emozioni e comunicare la propria identità.</p> <p>L'apprendimento verrà realizzato per fasi:</p> <p>avvicinamento al teatro: in questa fase prevarrà la scoperta del proprio io corporeo, delle risorse legate alla gestualità e al movimento grazie ai quali si stabilirà un rapporto autentico con la realtà circostante, si agirà sull'immaginazione, sull'attenzione e sulla concentrazione, acquisendo man mano;</p> <p>adattamento teatrale: in questa seconda fase si passerà alla drammatizzazione per imparare a esternare e riconoscere le emozioni proprie e altrui, per scavare nel proprio intimo, per costruire una personalità più ampia;</p> <p>mettersi in gioco: nella fase finale si realizzerà un piccolo sogno: mettere in scena, alla fine dell'anno, uno spettacolo teatrale, aprire il sipario mostrando a tutti il frutto del proprio lavoro, scaturito da un libro oppure da un copione già scritto o da un possibile testo costruito <i>in itinere</i> con i bambini, legati alla tematica che interessa approfondire.</p>
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune: Santa Maria la Carità</p> <p>Istituto Scolastico: Circolo Didattico "Eduardo De Filippo"</p> <p>Plesso: Capoluogo e Cappella dei Bisi.</p> <p>Indirizzo: via Scafati, 4</p> <p>Referenti del progetto per la scuola:</p> <p>docente Esposito Assunta (sez. A-B-C); Avvocato Mariarosaria (sez. D-E); Palmiero Annamaria (sez. F); Visconti Iolanda (sez. Cappella dei Bisi)</p> <p>Tel: 0818741506</p> <p>Sito Web: www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	X Docenti

	□
6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input checked="" type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input checked="" type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input checked="" type="checkbox"/> Promozione delle competenze chiave di cittadinanza
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Attività di drammatizzazione con lo scopo di contribuire allo sviluppo delle capacità espressivo-comunicative e creative degli alunni, fornendo loro strumenti indispensabili alla crescita, alla socializzazione, all'arricchimento culturale, all'inclusione scolastica e alla formazione delle loro personalità.
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input checked="" type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> insegnanti: n° 12 insegnanti delle classi quinte <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input checked="" type="checkbox"/> studenti scuola
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il</i>	Imparare ad esprimersi liberamente con creatività per realizzare un progetto comune apportando il proprio valido contributo.

<p><i>problema individuato?)</i></p>	
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Acquisire una maggiore consapevolezza delle potenzialità e dei limiti del proprio e dell'altrui corpo (percezione di sé, degli altri e delle cose) <input type="checkbox"/> Alimentare lo spirito di osservazione; <input type="checkbox"/> Acquisire la conoscenza dell'espressività del proprio corpo e dell'uso della propria voce. <input type="checkbox"/> Avvicinarsi allo studio del dialetto come lingua e patrimonio culturale del territorio; <input type="checkbox"/> Acquisire coscienza del proprio ruolo nel gruppo. <input type="checkbox"/> Realizzare un progetto comune apportando il proprio valido contributo. <input type="checkbox"/> Acquisire fiducia nei confronti degli altri e della realtà. <input type="checkbox"/> Acquisire abilità pratiche e competenze per lavorare, anche autonomamente, alla realizzazione di "un evento artistico" (stimolazione della creatività); <input type="checkbox"/> Mostrare disponibilità al confronto con culture diverse dalla propria; <input type="checkbox"/> Acquisire elementi relativi alla comunicazione verbale e non verbale per imparare ad interagire con gli altri in maniera più sicura e consapevole.
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici e il successo dell'intervento si osserverà se l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Instaura rapporti di empatia con i compagni; ● Sviluppa la capacità di collaborare e cooperare; ● Partecipa attivamente e con coinvolgimento alle attività proposte; ● Riflette, organizza, pianifica e progetta le proprie azioni; ● Migliora le proprie abilità espressive, comunicative e relazionali e di interpretazione.
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi</i></p>	<p>Gli interventi previsti per la realizzazione del progetto saranno realizzati in orario sia curricolare che extracurricolare nel corso del secondo quadrimestre e confluiranno in una rappresentazione teatrale che avrà luogo a Maggio. Gli indicatori di processo saranno dunque:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Adeguatezza del n. di ore destinate alla realizzazione del prodotto finale; ● Monitoraggio delle varie fasi di intervento attraverso osservazioni sistematiche e griglie; ● Realizzazione dello spettacolo finale.

<p><i>previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziante con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p>X <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni</p> <p>X <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi</p> <p>X <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p>X <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p>X <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p> <p>X <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p>X <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza</p> <p>X <input type="checkbox"/> L'empatia</p> <p>X <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni</p> <p>X <input type="checkbox"/> La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15. Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Il progetto avrà una struttura essenzialmente laboratoriale che si realizzerà attraverso tre diverse fasi che avranno lo scopo di:</p> <p>scoprire il proprio io corporeo;</p> <p>esternare le proprie ed altrui emozioni;</p> <p>mettersi in gioco in una rappresentazione teatrale.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione frontale</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Modalità interattive</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Simulazioni</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni</p>

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Role playing X Altro: Utilizzo di strumenti digitali e free software; apprendimento cooperativo; didattica laboratoriale; tutoring peer to peer; creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura, alla produzione.
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto X annuale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi 5 mesi, Mese di avvio Gennaio; Mese di conclusione maggio/giugno
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target <input type="checkbox"/> insegnanti n° ore <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	La valutazione sommativa determinerà l'efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse, partecipazione e arricchimento culturale.
20. Costi	<input type="checkbox"/> Nessun costo X Costo da definire in sede di contrattazione in base al FIS <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)

21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari.) <div style="text-align: right;">N° interventi</div> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori

ITALIANO E MATEMATICA: VERSO IL TRAGUARDO

1. Analisi situazione iniziale	<p>Il Progetto “Italiano e Matematica: verso il traguardo” intende offrire agli alunni con difficoltà di apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali l’occasione di intraprendere percorsi finalizzati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche-matematiche e dell’autonomia personale e sociale garantendo loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.</p> <p>Dopo un’attenta analisi della situazione di partenza, rilevata da osservazioni sistematiche e dall’esito delle prove di ingresso, le docenti hanno ritenuto opportuno redigere tale progetto in coerenza con il PTOF, con il PIANO DI MIGLIORAMENTO e in linea con la promozione della cultura dell’inclusione e del benessere scolastico che la nostra scuola persegue da anni.</p>
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	<p>Per promuovere e sviluppare la Comunicazione nella Madrelingua e la Competenza Matematica, il progetto si prefigge di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ridurre il disagio degli allievi carenti nella preparazione di base. ● Migliorare la sicurezza espositiva e la padronanza della disciplina. ● Accrescere il grado di autonomia nell’esecuzione di produzioni scritte e orali ● Acquisire maggiore autostima. ● Potenziare l’interesse per le discipline interessate ● Diminuire l’ansia scolastica e far gradire maggiormente all’alunno il tempo trascorso a scuola
3. Descrizione Attività:	<p>Per il potenziamento /recupero in orario curriculare si metteranno in atto le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lavoro in piccoli gruppi anche a classi aperte ascolto di narrazioni (storie, fiabe, racconti, leggende) ● lettura autonoma / condivisa

	<ul style="list-style-type: none"> ● controllo della comprensione sollecitazione degli interventi e degli interessi ● esercitazioni guidate ● prove e attività differenziate e semplificate ● schede strutturate e non ● esercizi guidati a livello crescente di difficoltà ● studio guidato con l'aiuto dell'insegnante ● risoluzione di problemi ● attività calcolo
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune Santa Maria La Carità</p> <p>Istituto Scolastico C. D. "E. De Filippo"</p> <p>Scuola Primaria</p> <p>Indirizzo Via Scafati 4</p> <p>Referente del progetto per la scuola Esposito Assunta</p> <p>Mail NAEE21900T@istruzione.it</p> <p>Tel 0818741506</p> <p>Sito Web: https://www.circolodidatticoeduardodef Filippo.edu.it/</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	<p><input type="checkbox"/> Docenti in compresenza e/o in Potenziamento qualora non impegnate nella sostituzione delle docenti assenti</p> <p>Avvocato Mariarosaria 2h</p> <p>Campana Carmela 2h</p> <p>Cesarano Fiorenza 3h</p> <p>Esposito Assunta 2h</p> <p>Foresta Palma 5h</p> <p>Malafronte Antonietta 2h</p> <p>Palmiero Annamaria 6h</p> <p>Russo Lucia Rosaria 2h</p> <p>Nappi Linda 2h</p> <p>Somma Rossella 2h</p> <p>Visconti Iolanda 3h</p> <p>Totale 31h</p>
6. Categoria di riferimento	<p><input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente</p>

	<input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input checked="" type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input checked="" type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> Altro
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Interdisciplinare: Italiano e matematica
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input checked="" type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> insegnanti N° 11 <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input checked="" type="checkbox"/> studenti scuola primaria circa 134 (classi V A-B-C alunni 64, classi V D-E alunni 35, classi V F alunni 18, classe V Cappella dei Bisi alunni 17)
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	Il progetto si pone come obiettivo quello di “valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all’italiano e le competenze matematico-logiche e scientifiche” per alunni con difficoltà di apprendimento.
11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento)</i>	ITALIANO 1. Fare interventi appropriati 2. Leggere correttamente vari tipi di testo 3. Lettura strumentale (lettura ad alta voce e silenziosa) 4. Ricostruire una storia attraverso sequenze temporali 5. Rielaborare oralmente una storia letta e/o ascoltata (anche con l’utilizzo di tecniche facilitanti) 6. Produrre un semplice testo scritto realistico/narrativo/descrittivo 7. Utilizzare le principali convenzioni ortografiche 8. Individuare i fondamentali elementi grammaticali (nome, articolo, aggettivo/soggetto, predicato e complementi)

<p>dell'obiettivo generale).</p>	<p>MATEMATICA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere semplici situazioni problematiche e individuare strategie risolutive 2. Leggere e scrivere i numeri naturali in cifre e in lettere entro le unità di migliaia 3. Riconoscere il valore di posizione delle cifre 4. Eseguire le operazioni aritmetiche 5. Riconoscere e denominare le principali figure geometriche piane e solide 6. Conoscere le unità di misura convenzionali
<p>12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Nell'ambito dell'autonomia personale l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce maggior dimestichezza nella comunicazione - Acquisisce capacità di problem solving - Si procura esperienze di gratificazione personale - È in grado di organizzazione le proprie attività - Migliora le capacità di attenzione e di concentrazione <p>Nell'ambito della socializzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce consapevolezza di sé - Sviluppa l'immaginazione e la creatività - Migliora la capacità di ascolto - Migliora la socializzazione tra pari <p>Nell'ambito delle conoscenze e delle competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorisce processi metacognitivi - sviluppa le competenze emotive - potenzia le competenze linguistiche - sviluppa le capacità logico - matematiche in maniera creativa
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati,</i></p>	<p>Sarà privilegiato l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative, l'utilizzo di sussidi specifici, giochi didattici, schede semplificate, testi, immagini, biblioteca di classe e strumenti multimediali LIM.</p> <p>STRUMENTI COMPENSATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● tabelle, sintesi, mappe e schemi ● calcolatrice ● computer con videoscrittura (OPENOFFICE) per focalizzare le parole chiave in un testo: WORDLE-WORDSIFT ● risorse audio ● software didattici free ● tavola pitagorica per realizzare mappe: CMAP.IHMC.US <p>MISURE DISPENSATIVE</p>

<p><i>n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● lettura ad alta voce, a meno che non richiesto espressamente dall'alunno ● scrittura veloce sotto dettatura ● studio mnemonico (verbi- poesie- tabelline) ● tempi standard ● uso del vocabolario cartaceo (sostituito da quello digitale)
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziante con il progetto <i>(se presenti)</i> <i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p>X La capacità di prendere decisioni</p> <p>X La capacità di risolvere i problemi</p> <p>X Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p>X Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p><input type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p> <p>X La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p>X L'autoconsapevolezza</p> <p>X L'empatia</p> <p>X La gestione delle emozioni</p> <p>X La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15.Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Partecipazione attiva degli alunni, sia di piccolo o grande gruppo che di attività di laboratorio. Sarà messo a disposizione degli alunni il sito "https://sites.google.com/view/laststop5/home-page" nel quale si affronteranno svariati argomenti; sarà possibile rivedere le attività proposte in classe attraverso video didattici e slide. Le esercitazioni interattive disponibili permetteranno un apprendimento attivo dei discenti, per il quale lo studio diventerà una sorta di "svago".</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p>Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno:</p> <p>X apprendimento cooperativo</p> <p>X tutoring</p> <p>X didattica laboratoriale</p> <p>X Brain-storming</p> <p><input type="checkbox"/> Outdoor Training</p> <p><input type="checkbox"/> procedere in modo strutturato e sequenziale</p> <p><input type="checkbox"/> didattica multisensoriale</p>

	<p>X tecnologie multimediali</p> <p>X problem posing</p> <p>X problem solving</p> <p>X learning by doing</p> <p>X Lezione frontale</p> <p>X Modalità interattive</p> <p>X Lavoro di gruppo</p> <p><input type="checkbox"/> Simulazioni</p> <p>X Esercitazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Role playing</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
<p>17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica</p>	<p>Progetto</p> <p>X annuale</p> <p><input type="checkbox"/> biennale</p> <p><input type="checkbox"/> triennale</p> <p><input type="checkbox"/> pluriennale</p> <p>Durata del progetto in mesi</p> <p>Mese di avvio</p> <p>Mese di conclusione</p>
<p>18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i></p>	<p>Durata complessiva del progetto in ore per target</p> <p>X insegnanti n° ore 31h</p> <p><input type="checkbox"/> personale non docente n° ore</p> <p><input type="checkbox"/> genitori n° ore</p> <p><input type="checkbox"/> studenti n° ore 135</p>
<p>19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i></p>	<p>Il momento valutativo si manifesterà come azione costante di osservazione e controllo dell'alunno al fine di raccogliere dati e informazioni utili per correggere (o confermare) i processi in atto e per migliorarne, se possibile, gli esiti. Il monitoraggio in tal modo diventerà un processo di ricerca (indagine, diagnosi, check-up), di documentazione (e quindi di memoria, di storicizzazione, di ricostruzione), ma anche di decisione.</p>

“FACCIAMO RETE - ANCORIAMO IL BULLO”

1. Analisi situazione iniziale	<p>Le nuove tecnologie hanno modificato il modo di rapportarsi, socializzare e comunicare.</p> <p>I ragazzi di oggi, definiti anche “nativi digitali” e “screen generation”, utilizzano strumenti tecnologici in molte attività della loro vita quotidiana: giocano, imparano e parlano usando il linguaggio digitale. Sono quindi abituati a rapportarsi quotidianamente con una tecnologia complessa e avanzata. Questa nuova realtà richiede alla scuola, in quanto agenzia educativa, di insegnare agli alunni l’uso critico e consapevole dei nuovi linguaggi e al tempo stesso di svolgere un’importante opera d’informazione, divulgazione e conoscenza per garantire comportamenti corretti in rete e prevenire situazioni pericolose.</p> <p>Il progetto, che si inserisce all’interno dell’educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, vuole prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso una serie di interventi e di attività che hanno come destinatari gli alunni del Circolo. Questo percorso vede il coinvolgimento di tutte le figure presenti nella scuola: Dirigente Scolastico, docenti, personale ATA e genitori.</p>
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	<p>Con l’entrata in vigore della legge n. 71/2017, recante: “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo” modificata dalla legge 17 maggio 2024 n. 70; la scuola è coinvolta significativamente nelle azioni di contrasto ai fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo. Le istituzioni scolastiche sono chiamate a promuovere l’educazione all’uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all’utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curriculari, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali in collaborazione con le forze dell’ordine, le associazioni presenti sul territorio e i centri di aggregazione (art.4, comma 5, Legge n. 71/17).</p> <p>Il progetto nasce per promuovere la cultura della convivenza pacifica all’interno del curricolo verticale di tutto il Circolo, coinvolgendo pienamente l’intera comunità educante e in special modo le istituzioni in presidio sul</p>

	territorio.
3. Descrizione Attività:	<p>Tra le attività, oltre a quelle che ogni singolo docente metterà in atto all'interno del proprio percorso educativo, si promuoveranno tutte quelle azioni volte a favorire la creazione di sane relazioni interpersonali, la conoscenza del sé, del gruppo classe, il rispetto delle idee, delle persone, delle diversità e delle regole della legalità.</p> <p>L'esercizio della cittadinanza attiva, quale fondamento di una convivenza civile basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione, in un rapporto di corresponsabilità educativa, verrà esercitato anche mediante reti di scopo che coinvolgano una pluralità di attori, tra i quali gli enti locali, le associazioni onlus di prossimità, le forze dell'ordine.</p> <p>Nell'ambito di quanto sopra, si organizzeranno incontri-dialoghi con i presidi di legalità del territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli alunni delle classi 5[^], scuola primaria, saranno coinvolti nell'iniziativa “Il Giudice di Pace a scuola, la scuola dal giudice di pace”, promossa dalla dott.ssa Cira Di Somma, dell'ufficio del Giudice di Pace del Tribunale di Gragnano a cui il nostro circolo ha aderito. Obiettivo degli incontri: sensibilizzare gli alunni sulla tematica del rispetto verso sé stessi, verso gli altri e verso ciò che non ci appartiene e intervenire a supporto dell'educazione alla legalità, all'alterità, al rispetto delle culture e alla convivenza civile. Date degli incontri: tutte le classi quinte incontreranno il Giudice di Pace presso la sala consiliare del comune di Santa Maria la Carità il 16 ottobre 2024 per un primo momento di informazione-formazione sulle peculiarità di questa istituzione territoriale. Successivamente le classi quinte verranno accompagnate presso il Tribunale di Gragnano per assistere in presenza ad una udienza in camera penale. Le classi quinte A e B andranno in udienza il 17 gennaio; le classi quinte C e D il 21 febbraio le classi quinta E del plesso Capoluogo e quinta A del plesso Cappella dei Bisi il 21 marzo; la classe quinta F il 16 maggio. • Gli alunni delle classi 3[^], 4[^], 5[^], scuola primaria, nell'ambito del Progetto “In rete per le nuove connessioni educative” presentato dall'ente capofila, Cooperativa Sociale L'Impronta in partenariato con il nostro Circolo, l'associazione Os...are e l'associazione “Nuovi Orizzonti, saranno coinvolti il 27 novembre, presso la piazza Giovanni Paolo II, in una manifestazione dove saranno approntati laboratori per stimolare e far riflettere sulle dieci parole-scudo del bullismo e cyberbullismo: coraggio, resilienza, consapevolezza, potere, vittima, squadra, gentilezza, diversità, autostima, io dico no. In un secondo momento partiranno azioni formative che coinvolgeranno alunni, genitori e docenti in attività con esperti per promuovere la conoscenza del fenomeno del bullismo e cyberbullismo, analizzando le sue possibili conseguenze, facendo riflettere come tra le peculiarità dei fenomeni sopra elencati siano comprese azioni che

	ricondono al reato penale come il ricatto e la diffamazione.
--	--

- Il **7 febbraio** si celebra la **Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo**, istituita nel 2017 su iniziativa del MIM, nell'ambito del Piano nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola. Il nostro Circolo appronterà, durante la settimana **dal 06 al 13 febbraio**, attività condotte dai docenti, basate su lettura di testi della narrativa per l'infanzia, adeguati alla fascia d'età degli alunni coinvolti, visione di filmati con conseguente focus group per l'elaborazione dei vissuti emotivi connessi e giochi di ruolo.

Attività suggerite per le sezioni della scuola dell'infanzia: lettura del libro intitolato **“SCUSA! di Barry Timms e Sean Julian.** (da BIBLIO DRIVE del Circolo – sezione EMOZIONI) e la visione del video-canzone del **Piccolo Coro dell'Antoniano – “Quel bulletto del carciofo” (Cartoon) - 59 ° Zecchino d'Oro**, link https://www.youtube.com/watch?v=tOSPSE_fzv4

Attività suggerite per le classi prime, seconde e terze della scuola primaria: visione dei due video
SASSO CARTA FORBICI
<https://www.youtube.com/watch?v=SMzRi1-Feh4> Spot
sull'EMPATIA
https://www.youtube.com/watch?v=QmnJJGQ_gDw

Attività suggerite per le classi quarte e quinte della scuola primaria:
 Visione dei video n.1 e n.2: **GAETANO**
<https://www.youtube.com/watch?v=hUIwW2gpw6c>
<https://www.youtube.com/watch?v=wbJ7V6iKurE>
 La visione del video di **Marco Mengoni e Paola Cortellesi Monologo sul Bullismo**
https://www.youtube.com/watch?v=Ia2uT8n6_II LA
FELPA DEL BULLO
<https://www.youtube.com/watch?v=j0zzhZwh5LA>

Percorso di riflessione: Dopo aver proposto lo spunto iniziale attraverso la visione dei video e/o di una lettura adeguata, si chiede agli alunni un momento di condivisione e rielaborazione prendendo spunto dalle seguenti domande: - Che emozioni avete provato guardando/ascoltando questa/e storia/e? - Come ritenete si sentissero i protagonisti? - Perché, secondo voi, in tanti non intervengono di fronte a queste situazioni? – È facile capire cosa sta provando chi si trova vittima di queste situazioni? - Da quali segnali si può capire che uno scherzo è andato troppo oltre? - Cosa fare se si è vittime o testimoni di una situazione di bullismo/cyberbullismo? Raccogliere informazioni dai propri alunni su come percepiscono e vivono queste tematiche (bullismo e cyberbullismo) e aprire un canale di dialogo e di scambio con gli alunni che possa poi continuare nel corso dell'anno scolastico.

	<p>A conclusione si dissemineranno i lavori realizzati e le azioni attivate attraverso strumenti digitali con l'uso di specifiche applicazioni open source (quali Canva, Book Creator, PowToon, Pixton, Cartoonify, Storyboard That, Clipchamp ecc...).</p>
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune: Santa Maria la Carità</p> <p>Istituto Scolastico: Circolo Didattico "Eduardo De Filippo" Plesso: Capoluogo e Cappella dei Bisi.</p> <p>Indirizzo: via Scafati,4</p> <p>Referente del progetto per la scuola: docente Sicignano Pasqualina</p> <p>Mail: pasqualina.sicignano@circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it - naee21900t@istruzione.it</p> <p>Tel: 0818741506</p> <p>Sito Web: www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it</p>
<p>5. Soggetto che realizza il progetto</p>	<p>Docenti in partenariato con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <input checked="" type="checkbox"/> associazioni del territorio • <input checked="" type="checkbox"/> forze dell'ordine • <input checked="" type="checkbox"/> centri di aggregazione del territorio
<p>6. Categoria di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input checked="" type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input checked="" type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input checked="" type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze

	<input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> Educazione al pensiero logico
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	L'intento è quello diffondere la cultura dell'antibullismo e favorire un ambiente che non ammette la prevaricazione.
8. Contesto di intervento	<input checked="" type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input checked="" type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> insegnanti N° <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classe..... n° classi n° studenti)
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	La finalità principale del progetto è indagare e ricercare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo favorendone la consapevolezza e contribuendo, con azioni mirate a contrastarli.
11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se</i>	Attivare azioni di responsabilizzazione nei confronti della diversità, incoraggiando gli alunni all'aiuto e al supporto reciproco, sostenere la cosiddetta "maggioranza silenziosa" dando importanza al loro intervento per promuovere un meccanismo di importante cambiamento. Avviare una buona cooperazione scuola\famiglia rafforzando la collaborazione insegnanti genitori, valorizzando le potenzialità e le responsabilità della famiglia, nell'individuazione di strategie da introdurre per migliorare le situazioni

<p>raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</p>	<p>problematiche per il benessere dei minori.</p>
<p>12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare. Aiutare a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo, farli riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione.</p>
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>Saranno previsti in una prima fase interventi rivolti a raccogliere informazioni dai propri alunni su come percepiscono e vivono queste tematiche; successivamente si aprirà un canale di dialogo e di scambio con gli alunni che possa poi continuare nel corso dell'anno scolastico.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/ potenziare con il</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input checked="" type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico</p>

<p>progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> L'empatia</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> La gestione delle emozioni</p> <p><input type="checkbox"/> La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15.Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Gli interventi previsti riguarderanno lettura di testi specifici, visione di video in chiave ludica e accattivante per incentivare la motivazione e l'interesse e la messa in campo di focus group.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input type="checkbox"/> Lezione frontale</p> <p><input type="checkbox"/> Modalità interattive</p> <p><input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo</p> <p><input type="checkbox"/> Simulazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Esercitazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Role playing</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
<p>17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla</p>	<p>Progetto</p> <p><input type="checkbox"/> annuale</p>

annualità scolastica	<input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi 9 mesi Mese di avvio ottobre Mese di conclusione giugno
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target <input type="checkbox"/> insegnanti n° ore <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	La valutazione sommativa determinerà l'efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse, partecipazione e messa in campo di comportamenti attesi.
20. Costi	<input type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate

	<input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori